

FRIULI INNOVAZIONE | I lavori dovrebbero concludersi entro la primavera del 2012

Parco scientifico, oltre 7 milioni per l'ampliamento

Riccardo De Toma

UDINE

Quaranta giorni per la scadenza dell'appalto, altri tre mesi per l'apertura del cantiere, circa un anno e mezzo per la conclusione dei lavori, che dovrebbero chiudersi nella primavera del 2012. Questi i tempi previsti per l'ampliamento del Parco scientifico e tecnologico di Udine. Quanto alla spesa, sarà di 5.675mila euro, che salgono a 7,6 se si aggiungono i costi delle nuove attrezzature (1,3 milioni) e dei nuovi terreni, in tutto 31mila metri quadri, la cui seconda tranche di 14mila dovrebbe essere acquisita dalla Ziu entro quest'anno, portando a 81mila metri quadri l'estensione del parco.

A scandire tempi e cifre è il direttore generale di Friuli Innovazione Fabio Feruglio, ricordando che il termi-



ZONA ZIU

L'insediamento scientifico si estenderà su una superficie totale di 81mila metri quadri. Stanziati i fondi anche per l'acquisto di nuove attrezzature

ne del bando sull'ampliamento degli uffici scade il 5 luglio e che l'appalto verrà assegnato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. «Questo - spiega il direttore - per innalzare il livello qualitativo dei progetti: tra i criteri di scelta, oltre al prezzo, anche l'efficienza energetica, la presenza e la potenza di

pannelli fotovoltaici, il recupero delle acque piovane, le garanzie sulla manutenzione».

Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi edifici, grazie ai quali l'estensione delle strutture coperte passerà dagli attuali 2.700 a 6.100 metri quadri. Più che un raddoppio, quindi, che consentirà di aumentare il numero di aziende insediate nel parco: «È vero - spiega Feruglio - che dal 2008 le aziende insediate sono scese da 31 alle attuali 23, ma la copertura degli spazi è al 100%. Il 50% dei nuovi spazi, inoltre, è già prenotato. Da sottolineare inoltre che siamo molto attenti a selezionare la qualità delle aziende insediate: tra gli ultimi arrivi anche una società commerciale nata come spin-off dell'istituto di genomica applicata, uno dei fiori all'occhiello del parco».